

## 9x19 (9 M38)

A cura di Luca Ricci

Dai primi anni '30 l'Italia era alla ricerca di un arma leggera “moderna” tra fucile e pistola da poter sostituire l'ormai obsoleto Beretta Revelli Mod.1918 calibro 9x19 Glisenti. Modificato nel 1930 con la denominazione di Moschetto Automatico Beretta 18/30 non appagava ancora le richieste dello Stato Maggiore per una arma più affidabile e potente...

Nel 1935 la Beretta propose il prototipo MAB 35, ma solo dopo diverse modifiche e perfezionamenti entrò realmente in produzione nel 1938 con la denominazione MAB 38. Al contrario dei modelli precedenti, questo “mitra” utilizzava una cartuccia 9x19 (**9M38**) che si differenziava dalle comuni 9x19 Luger per aver una struttura del bossolo più robusta e una carica maggiorata per sopportare le notevoli pressioni richieste dall'arma.

Le prime esigue forniture di armi e munizionamento furono assegnate inizialmente ai reparti PAI (Polizia Africa Italiana), in seguito ai Paracadutisti, dal '41-'42 anche ad altri Corpi del R. Esercito. Grazie alla produzione e diffusione di nuove armi come il MAB 38/42, 38/43 che affiancarono il MAB 38A, dal 1943 si ebbe una impennata della produzione di munizioni, che toccò il suo picco durante la Repubblica Sociale Italiana (1943-1945). Il MAB 38 con relativo munizionamento fu esportato in discrete quantità nel '42-'43 all'alleato Rumeno e sebbene la cartuccia 9M38 era stata progettata per l'utilizzo esclusivo sui MAB durante il Secondo Conflitto Mondiale venne largamente utilizzata da ogni belligerante su ogni tipo di arma in calibro 9x19...

Dopo la seconda Guerra Mondiale armi e munizioni continuarono ad essere prodotte rimanendo dotazione d'ordinanza di numerosi corpi delle Forze Armate Italiane.

Munizionamento Italiano del Secondo Conflitto Mondiale:

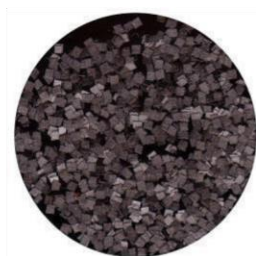
Il bossolo è in ottone o in acciaio verniciato con innesco Berdan in ottone ramato (per le produzioni GFL) fino al '42 successivamente in ottone. Gli altri produttori hanno apparentemente utilizzato solo inneschi in ottone. La grana di polvere (Balistite in dischi) è universale, fatta eccezione per la produzione della LBC del 1944 e la Prova Forzata.



Standard



LBC del '44



Prova forzata (1942)



Prova forzata (1943)

Tipi

di polvere:



**M18/30 - Ordinaria**, con palla da 8 grammi, anima in piombo camiciata in maillechort o ottone stagnato e carica di circa 0,32-0,35 grammi di Balistite. Nonostante questa cartuccia riporti sul fondello del bossolo le scritte 9 M38, si tratta in realtà di una 9 Glisenti per il Moschetto Automatico Beretta Mod.18/30 rimasto in servizio fino agli inizi del 1941. Esistono anche varianti prive di vernice isolante verde dell'innesco e tra palla e bossolo.



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1940 (IT)

**M38 - Ordinaria**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo con camicia in ottone ramato e carica di circa 0,41 grammi di Balistite. La colorazione verde sull'innesco e tra palla e bossolo non è altro che una vernice isolante per meglio preservare la tenuta stagna della cartuccia, questo sistema è stato utilizzato in modo discontinuo fino alle prime produzioni del '43 esclusivamente dalla GFL.

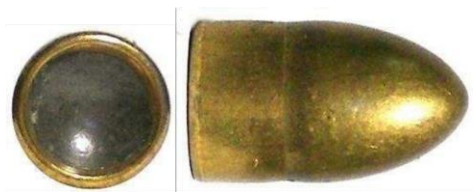


Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1938 e 1940 (IT)

**M38 - Ordinaria**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo con camicia in ottone e carica di circa 0,40-0,41 grammi di Balistite. Questa variante ha una palla standard non sottoposta al processo finale di ramatura, la tiratura GFL di queste cartucce è stata sporadica e sempre alternata



Produttore:  
Giulio Fiocchi  
Lecco 1942 (IT)



**M38 - Ordinaria**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo, agli altri modelli, sono conosciuti esemplari del '42 e '43, è probabile visto il periodo di produzione

che la Fiocchi abbia utilizzato rimanenze di palle “semilavorate” per la produzione di piccoli lotti.

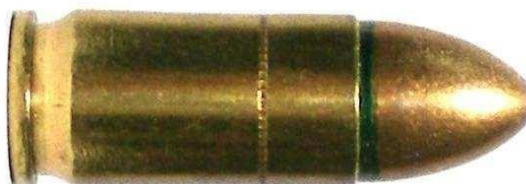
Sono noti anche esemplari con innesco ramato e verniciatura isolante verde. ramato e carica di

circa 0,40-0,41 grammi di Balistite. Pur non soppiantando la palla camicciata in ottone ramato dal

'40 alla metà del '42 la GFL per economizzare sui materiali produsse lotti con questo tipo di



blindatura, in questo caso si possono trovare anche esemplari privi di verniciatura isolante sia con innesci in rame che ottone.



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1941 (IT)



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1942 (IT)



**M38 - Ordinaria**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo, camicia in acciaio ramato e carica di circa 0,40-0,41 grammi di Balistite. Degna di nota il contributo di questi due Stabilimenti SMI (Società Metallurgica Italiana) e Pirotecnico di Capua che produssero limitatissime tirature di queste cartucce rispettivamente nel 1942 e 1943. Le cartucce SMI in genere sono sprovviste di crimpatura ferma palla nel bossolo.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1942 (IT)



Produttore: Pirotecnico di Capua 1943 (IT)



**M38 - Ordinaria**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo camicia in acciaio ramato o acciaio stagnato con carica di circa 0,40-0,41 grammi di Balistite. Questo “modello” in realtà non è altro che una variante produttiva priva della crimpatura ferma palla sul bossolo, è probabile che per accelerare la produzione si sia trascurato questo passaggio... Anche in questi esemplari si può trovare o meno la verniciatura verde protettiva.



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 19341 (IT)

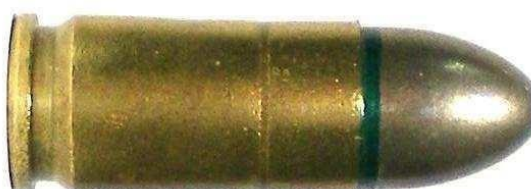


Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1942 (IT)





**M38 - Ordinaria**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo, camicia in acciaio stagnato e carica di circa 0,40-0,41 grammi di Balistite. Da circa metà del '42 la GFL iniziò a produrre questo tipo palla, la stagnatura era preceduta da una zincatura, dal '43 alla zincatura venne aggiunta l'ottonatura e poi la stagnatura. Questo tipo di lavorazione e lo stato di conservazione dei pezzi può dar luogo dopo decenni alle più svariate tonalità delle palle, da un colore brillante tipo "nikelato" a un grigio opaco scuro. Sebbene dalla fine del '42 la Fiochi sostituì gli inneschi in rame con quelli in ottone, si possono trovare esemplari del '43 con inneschi in rame. Le prime tirature sono provviste di vernice isolante verde, da metà '43 non verrà più utilizzata.



Produttore: Giulio Fiochi Lecco 1942 (IT)



Produttore: Giulio Fiochi Lecco 1945 (IT)



**M38 - Ordinaria**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo, camicia in ottone e carica di circa



0,40-0,41 grammi di Balistite. Il pirotecnico di Bologna fu l'unico produttore Italiano a non economizzare sui materiali costruttivi del munizionamento leggero infatti la produzione di questo calibro rimase invariato dal '42 alla chiusura dello stabilimento nel '44.



Produttore: Pirotecnico di Bologna 1942 e 1944 (IT)

**M38 - Ordinaria**, con bossolo in acciaio cadmiato, palla da 7,45 grammi anima in piombo, camicia in acciaio stagnato e carica di circa 0,40 grammi di Balistite. Dal '42 la Fiocchi stava sperimentando questo tipo di lavorazione (cadmiatura galvanica con placcatura a stagno) sui bossoli in acciaio, sebbene le prove effettuate si dimostrarono incoraggianti gli elevati costi produttivi fecero abbandonare il progetto nel '43 a favore del più economico bossolo in acciaio verniciato.



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1943 (IT)

**M38 - Ordinaria**, con bossolo in acciaio verniciato, palla da 7,45 grammi anima in piombo, camicia in acciaio stagnato e carica di circa 0,40 grammi di Balistite. Queste munizioni furono fabbricate dal '43 al '45 in piccolissimi lotti affiancando le produzioni con bossolo in ottone. Non è chiaro il motivo per cui queste cartucce non presero il sopravvento nel ciclo produttivo, alcune fonti riferiscono della inaffidabilità sui MAB del munizionamento in acciaio verniciato che provocava inceppamenti o la rottura dei bossoli. E' probabile che queste munizioni siano state prodotte saltuariamente per sopperire alla mancanza di ottone nella fabbricazione delle cartucce.



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1943 e 1945 (IT)

**M38 - Ordinaria**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo, camicia in ottone e carica di circa 0,41 grammi di Balistite. Questo raro lotto è stato prodotto dal Pirotecnico di Bologna sotto la supervisione del Controllo Tedesco, il marchio “qrb” era da metà '44 la classificazione Germanica dello stabilimento di Bologna. Difficile stabilire esattamente in quale mese sia entrato in produzione questo marchio, o se sia stato prodotto parallelamente con i più comuni R.M B-44.



Produttore: Pirotecnico di Bologna (Sotto controllo Tedesco) 1944 (IT)

**M38 - Ordinaria**, con bossolo in acciaio verniciato, palla da 7,45 grammi, anima in piombo, camicia in ottone e carica di circa 0,40 grammi di Balistite. Il bossolo “qrb RM 1945” è privo di crimpatura ferma palla. Sconosciuto il produttore materiale di questa cartuccia (anche se sicuramente fabbricata sotto controllo Tedesco). Di fatto il Pirotecnico di Bologna cessò la produzione ad ottobre del 1944 dopo un massiccio bombardamento aereo che ne distrusse completamente gli stabilimenti. Una fonte certa ha confermato che nei primi mesi del '45 presso il polverificio della Baschieri e Pallagri (Bologna) si effettuarono caricamenti di munizioni in questo calibro... E' possibile che la fabbricazione dei bossoli sia avvenuta in una officina affiliata al Pirotecnico di Bologna poi caricati presso questo polverificio. Il ritrovamento di alcuni di questi esemplari sulla linea Gotica esclusivamente nei pressi di Bologna suggerisce che la distribuzione e l'utilizzo sia avvenuto solo nelle vicinanze del vicino fronte distante solo 10Km...





Produttore: Sconosciuto (Sotto controllo Tedesco) 1945 (IT)

**M38 - Ordinaria**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo, camicia in ottone ramato e carica di circa 0,40 grammi di Balistite. Il bossolo è privo di crimpatura ferma palla con fondello senza iscrizioni. Queste cartucce furono prodotte sicuramente nel 1944 dalla Leon Beaux, la particolare confezione da 16 colpi lascia pensare che siano state confezionate secondo gli standard Tedeschi del munizionamento da 9x19 in loro dotazione. Difficile per ora stabilire se furono eseguite tirature anche nel '45.



Produttore: Leon Beaux 1944 (IT)

**M38 – Prova Forzata**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo, camicia in ottone stagnato e carica di circa 0,42 grammi di Balistite a quadretti. La stellina a sinistra e la colorazione dell'innesco indicano il caricamento speciale. Esaminando diversi esemplari di questa cartuccia ho potuto notare che la stellina non fa parte della matrice “madre” usata per il fondello, è probabile che i bossoli senza innesco abbiano subito un ulteriore punzonatura prima del caricamento.



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1942 (IT)

**M38 – Prova Forzata**, con palla da 7,45 grammi, anima in piombo, camicia in ottone stagnato e carica di circa 0,30 grammi di Balistite in scaglie. L'innesco è verniciato di rosso fermato da tre punzonature, è probabile che questo sistema impedisse all'innesco di uscire dalla sede per le forti pressioni esercitate al momento dello sparo. In seguito al ritrovamento del modello precedente non è chiaro il motivo dell'utilizzo di un diverso dosaggio e tipo di polvere...



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1943 (IT)

**M38 – Manipolazione**, il bossolo è in ottone con palla vuota mantellata in ottone brunita chimicamente con 4 nervature. All'interno della cartuccia si trova un anima di legno che arriva fino



all'innesco fungendo da salva percussore. Questo modello è sicuramente la prima versione Ufficiale. Da notare l'assenza di crimpatura ferma palla sul bossolo.



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1942 (IT)

**M38 – Manipolazione**, il bossolo è in ottone stagnato con palla ordinaria mantellata in ottone brunita chimicamente. All'interno della cartuccia si trova un anima di legno che arriva fino all'innesco fungendo da salva percussore.





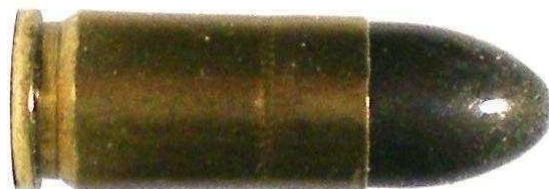
Produttore: Pirotecnico di Bologna 1943 (IT)

**M38 – Manipolazione**, la cartuccia in ottone è completamente stagnata con palla vuota (priva di piombo).



Produttore: Pirotecnico di Bologna 1944 (IT)

**M38 – Manipolazione**, la cartuccia è priva di innesco con palla vuota (priva di piombo) in acciaio brunito chimicamente





Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1943 (IT)

**M38 – Manipolazione**, la cartuccia è priva di innesco in acciaio cadmiato con palla vuota (priva di piombo) in acciaio brunito chimicamente.



Produttore: Giulio Fiocchi Lecco 1945 (IT)



Confezioni:

Le cartucce erano contenute in scatole di cartone da 16, 20 o 50 colpi.

Le scatole da 20 avevano all'interno due lastrine per il caricamento veloce con 10 colpi ognuna, quelle da 16 o 50 erano sfuse.



Alcune scatole da 20 Cartucce su lastrina





Scatola da 50 Cartucce e da 16 cartucce



**Collezionisti e Studiosi Italiani Munizioni**

*Gruppo linguistico Italiano dell' European Cartridge Research Association*

